



AOO-GRT Prot. n.
Da citare nella risposta

/ P.080

Data

Allegati n. 0

Risposta al foglio del 03/12/2024

Numero 0628344

Oggetto: [ID 2293] - Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Orbetello 1" con potenza di picco pari a 15.268,4 kWp e le relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, sito nel Comune di Orbetello (GR). Proponente: Apollo Solar 2 S.r.l.

Trasmissione del contributo istruttorio di competenza sulle integrazioni

Alla **Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia**
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici istruttori sulle integrazioni pervenuta con prot. n. 0628344 del 03/12/2024 e relativa all'oggetto, si comunica quanto segue.

Normativa, piani e programmi di riferimento

R.D. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
D.P.G.R. 12/08/2016, n. 60/R "Regolamento in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" recante disciplina del rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni".
L.R.T. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della Direttiva 2007/60CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvione).
D.P.G.R. 25 luglio 2018, n. 42/R "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norma in materia di difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela della costa e degli abitati costieri)";
D.M. 17/01/2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" e la collegata Circolare del C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019.

Istruttoria e valutazioni specifiche relativamente agli aspetti progettuali

Con nota prot. n. 0490826 del 13/09/2023, sulla base dell'esame degli elaborati presentati al Settore VIA regionale, lo scrivente Settore ha rilevato quanto segue:

- la viabilità interna presenta un attraversamento del corso d'acqua privo di denominazione TS75861, ma non sono presenti elaborati progettuali specifici di tale opera,
- ai lati della suddetta viabilità, sono previste canalette di raccolta delle acque di scolo, ma non viene rappresentato il punto di recapito,
- la recinzione perimetrale a rete metallica presenta due attraversamenti del corso d'acqua privo di denominazione TS75861. All'esterno della recinzione, verrà impiantata una fascia di mitigazione costituita da un filare di ulivi, ricadente nelle pertinenze idrauliche dei corsi d'acqua privi di denominazione TS75606, TS75607, TS75589, TS75861,
- i cavidotti BT e il cavidotto dati/fibra, posati in scavo, presentano un attraversamento del corso d'acqua privo di denominazione TS75861,
- il cavidotto MT a 36 kV di connessione con la cabina di consegna interferisce con i corsi d'acqua TS75861 e TS75607, e il Torrente Albegnaccia (TS75220),



- il cavo di connessione dell'impianto di illuminazione e videosorveglianza intercetta il corso d'acqua privo di denominazione TS75861.

Pertanto sono state richieste al proponente delle integrazioni necessarie all'espressione del parere di competenza.

Con nota prot. n. 0628344 del 03/12/2024, il Settore VIA regionale ha comunicato che sul sito istituzionale è stata pubblicata la documentazione integrativa prodotta dal proponente.

Dall'esame della documentazione integrativa, risulta quanto segue:

1. *"ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. 523/1904, il posizionamento della fascia di mitigazione (filare di ulivo), dovrà avvenire in ogni caso ad una distanza non inferiore a 4,00 m dal ciglio di sponda e/o piede dell'argine se materializzato dei corsi d'acqua presenti nell'area dell'impianto suindicati. Si chiede pertanto di presentare una planimetria ad adeguata scala nella quale siano evidenziate le distanze tra le siepi e i cigli di sponda dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico della L.R. 79/2012;"*

Risposta: il proponente dichiara che "Al riguardo si evidenzia che le opere in progetto, sia in termini di nuove strutture che di eventuali trasformazioni morfologiche, saranno previste al di fuori della fascia di tutela di 10 m dai corsi d'acqua così come definito dall'art. 3 della LR 41/2018." Inoltre, nell'elaborato ORB1_AGR_TAV_01 "Layout opere di mitigazione per interferenze corsi d'acqua" ha evidenziato la fascia di rispetto di 4 metri dal ciglio di sponda dei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrografico di cui alla L.R. 79/2012, verificando che le distanze siano rispettate.

- OTTEMPERATO. L'eventuale posizionamento delle siepi all'interno della fascia pertinenziale dei 10 metri dei corsi d'acqua deve essere preventivamente autorizzata dallo scrivente Settore.

2. *"per quanto attiene la realizzazione della recinzione perimetrale, non ne è consentita l'installazione trasversalmente ai corsi d'acqua. Chiarire con un elaborato grafico come verranno realizzati gli attraversamenti;"*

Risposta: nell'elaborato ORB1_REL_16 "Relazione Tecnica di idrocompatibilità", il Richiedente propone di realizzare due tombini sul corso d'acqua privo di denominazione TS75861, al di sopra dei quali posizionare la recinzione metallica.

- PARZIALMENTE OTTEMPERATO. Sebbene la soluzione proposta dal punto di vista tecnico può essere considerata autorizzabile ai sensi del R.D. 523/1904, è necessario che i tombini siano verificati per le condizioni previste dalle NTC di cui al D.M. 17/01/2018 e la collegata Circolare del C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019. Per le considerazioni in merito a tali verifiche, si veda il punto 3).

3. *"presentare elaborati progettuali specifici relativi all'attraversamento con viabilità interna di cui al punto 1) (planimetria, sezioni, particolari costruttivi), corredati da uno studio idrologico-idraulico per la verifica della compatibilità idraulica dell'attraversamento per eventi con $Tr=200$ allo stato attuale e di progetto ai sensi delle NTC di cui al D.M. 17/01/2018 e la collegata Circolare del C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019; lo studio dovrà anche verificare la compatibilità dell'opera con quanto richiesto dall'art. 3, comma 5 della L.R. 41/2018;"*

Risposta: nell'elaborato ORB1_REL_16 "Relazione Tecnica di idrocompatibilità", il Richiedente propone di realizzare due tombini sul corso d'acqua privo di denominazione TS75861. Il tecnico evidenzia come il tracciato del corso d'acqua TS75861 sia parzialmente corrispondente a quanto rilevato in situ. Nello studio viene proposta la realizzazione di un tombino Ø1200 in corrispondenza dell'attraversamento con la viabilità interna e un tombino Ø1000 nel punto in cui si rende necessaria l'installazione della recinzione.

- PARZIALMENTE OTTEMPERATO. Nella relazione di compatibilità idraulica, il tecnico dichiara che si nota un leggero aumento delle aree agricole invase dal transito della piena. Tale fenomeno non è da giudicare significativo alla luce dello stato reale dei luoghi. I risultati della modellazione idraulica evidenziano che i due nuovi attraversamenti procurano due modesti allagamenti rispetto allo stato attuale, e quindi risulterebbe un aggravio del rischio nelle aree adiacenti. Pertanto nella successiva fase autorizzativa, sarà necessario verificare che il dimensionamento dei tombini sia tale che il tirante idrico non superi i 2/3 dell'altezza della sezione, garantendo comunque un franco minimo di 0,50 m, e che sia verificata la compatibilità dell'opera con quanto richiesto dall'art. 3, comma 5 della L.R. 41/2018.

4. *"presentare particolari costruttivi delle cunette di raccolta delle acque meteoriche lungo la viabilità interna all'impianto e chiarire se queste presentano dei punti di scarico lungo i corsi d'acqua appartenenti al reticolo*



idrografico della L.R. 79/2012. In caso affermativo, presentare una planimetria con l'ubicazione dei punti di scarico e tipologici dei particolari costruttivi;"

Risposta: La viabilità interna verrà realizzata formando una carreggiata di 4 metri sena banchine laterali con una baulatura del 2% per favorire lo scolo di margine in dispersione sul terreno. A questo scopo il cassonetto si formerà stendendo un sottofondo con misto granulare di cava (di spessore medio di 20 cm) coperto dall'imbrecciatura di 10 cm avente funzione. Non si prevedono cunette di raccolta laterali perché il drenaggio avverrà per dispersione naturale sul terreno limitrofo.

- OTTEMPERATO. In assenza di opere di scarico nei corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrografico di cui alla L.R. 79/2012, non è necessario acquisire l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

5. *"chiarire le modalità di attraversamento dei corsi d'acqua con i cavidotti di cui ai punti 5) e 6), presentando sezioni tipologiche degli stessi."*

Risposta: il proponente ha prodotto l'elaborato ORB1_IMP_TAV_12 "Layout particolare attraversamenti cavidotti su corsi d'acqua", nel quale viene indicata come modalità di attraversamento la T.O.C..

- OTTEMPERATO. Per gli attraversamenti con cavidotto, nella successiva fase autorizzativa, dovrà essere acquisita l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e la concessione demaniale ai sensi del d.p.g.r. 60/R/2016.

Conclusioni

Sulla base delle integrazioni presentate e dell'istruttoria svolta, ai soli fini idraulici, rilascia un parere di fattibilità di massima favorevole alla realizzazione interventi.

Si precisa inoltre che:

- nelle successive fasi progettuali, il proponente dovrà acquisire l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018 e la concessione demaniale ai sensi del d.p.g.r. 60/R/2016 per gli attraversamenti con cavidotti e con la viabilità di servizio dei corsi d'acqua sopra elencati. L'istanza dovrà essere corredata dagli elaborati tecnici previsti all'art. 7 del d.p.g.r. 42/R/2018;
- per quanto riguarda gli attraversamenti con tombini, essi dovranno verificare le condizioni previste dalle NTC di cui al D.M. 17/01/2018 e la collegata Circolare del C.S.LL.PP. n. 7 del 21/01/2019, oltre che la compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L.R. 41/2018;
- per quanto non previsto nell'attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l'alveo dei corsi d'acqua presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto dalle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all'eventuale rilascio di concessione demaniale (D.P.G.R. 60/R/2016).

Distinti saluti.

p. il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

Ing. Fabio Martelli

Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la Responsabilità dell'Istruttoria è attribuita all'Ufficio di Grosseto, Via G. Carducci 57 e in particolare ai seguenti Dipendenti:

Procedure tecnico autorizzative in materia di difesa del suolo: Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione Dott. Geol. Stefano Pignotti (tel. 0554387254 email: stefano.pignotti@regione.toscana.it); Dott.ssa Maria Chiara Tartarello (tel. 0554382225 email: mariachiara.tartarello@regione.toscana.it)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Toscana Sud

AOOGRT / AD Prot. 0666500 Data 23/12/2024 ore 17:30 Classifica P.140.010. Il documento è stato firmato da FABIO MARTELLI in data 23/12/2024 ore 17:30.